



ÄNDERUNGSANTRAG BESCHLUSSANTRAG

Nr. 108/19

Vorstreckung der Abfertigung der öffentlichen Angestellten durch die Landesverwaltung

Das Problem der „verzögerten Auszahlung“ der Abfertigung für die öffentlichen Bediensteten begann bereits 2010-2011. Mit in Kraft treten des Dekretes „Salva Italia 2011“ wurden die Zeiträume für die Auszahlung der Abfertigung (Tfr) für öffentliche Bedienstete bedeutend verlängert. Sie gehen von 105 Tagen (bei Arbeitsunfähigkeit oder Ableben) bis über zwei Jahre bei freiwilliger Kündigung (mit oder ohne Anrecht auf Rente).

Mit dem Stabilitätsgesetz („Legge di Stabilità 2014“) wurde ergänzt, dass die Auszahlung nach einem Jahr erfolgt, wenn das Arbeitsverhältnis wegen Pensionierung auf Grund des Erreichens der Altersgrenze beendet wird. Zudem wurde festgelegt, dass die Auszahlung folgendermaßen erfolgt:

- In einer einzigen Rate, falls der Betrag € 50.000 nicht überschreitet (vor der „Legge di Stabilità 2014“ betrug diese Grenze € 90.000);
- in zwei Raten, wenn der Betrag der Abfertigung zwischen 50.000 und 100.000 € liegt;
- in drei Raten, falls der Betrag über €100.000 liegt. In diesem Fall werden mit der 1. und 2. Rate jeweils € 50.000 ausbezahlt, als 3. Rate wird der Restbetrag ausbezahlt.
- Nachdem die oben genannten Termine verfallen sind, hat das INPS nochmals drei Monate Zeit, die Auszahlung der Abfertigung durchzuführen.

Bei Eintritt in den Ruhestand müssen die öffentlichen Bediensteten derzeit also bis zu 27 Monate auf die 1. Rate der Auszahlung ihrer Abfertigung warten.

Da im Privatsektor die Abfertigung mit Ende des Arbeitsverhältnisses ausbezahlt wird, besteht hier eine Ungleichbehandlung zwischen Bediensteten des öffentlichen Sektors und des Privatsektors. Derzeit prüft der Verfassungsgerichtshof, ob diese

EMENDAMENTO MOZIONE

N. 108/19

L'amministrazione provinciale anticipi la liquidazione ai dipendenti pubblici

Il problema del ritardo con cui viene erogato il trattamento di fine rapporto (Tfr) dei dipendenti pubblici esiste dal 2010/2011. Con l'entrata in vigore del Decreto "Salva Italia 2011" si sono notevolmente allungati i tempi di pagamento del Tfr per questa categoria di lavoratori. Si va dai 105 giorni se il rapporto di lavoro è terminato a causa di inabilità o decesso, fino ad arrivare a più di due anni in caso di dimissioni volontarie (con o senza diritto alla pensione).

Con la legge di stabilità 2014 è stato aggiunto che la liquidazione avviene dopo un anno se il rapporto di lavoro termina a seguito del pensionamento dovuto al raggiungimento dei limiti di età. È stato inoltre stabilito che il pagamento viene effettuato con le seguenti modalità:

- in un'unica rata se l'ammontare non supera i 50.000 euro (prima della legge di stabilità 2014 il limite era fissato a 90.000 euro),
- in due rate, se l'importo è superiore a 50.000 euro e inferiore a 100.000 euro,
- in tre rate se l'importo supera i 100.000 euro; le prime due rate di 50.000 euro ciascuna e la terza con la somma restante,
- scaduti i termini di cui sopra l'INPS ha altri tre mesi di tempo per la liquidazione del Tfr.

Questo fa sì che attualmente i dipendenti pubblici debbano aspettare fino a 27 mesi dal loro pensionamento prima di vedersi liquidata la prima rata del Tfr.

Visto che nel privato il pagamento della liquidazione si ottiene con la fine del rapporto di lavoro, si configura una disparità di trattamento tra i dipendenti pubblici e quelli del settore privato. La Corte costituzionale sta valutando se questa disparità è

Ungleichbehandlung verfassungswidrig ist oder laut Artikel 81 der Verfassung zulässig ist.

„Der Beschluss der Landesregierung Nr. 1705 vom 17.5.2005 beinhaltet in Punkt 1:

„Die Personalabteilung des Landes ist beauftragt, dem aus dem Dienst ausgeschiedenem Landespersonal den gesamten Betrag der Abfertigung oder wie auch immer benannten Dienstabfertigung in dem gemäß geltenden Bestimmungen des Landes zustehenden Ausmaß vorzustrecken.“

Der Artikel 26 des Landesgesetzes Nr. 6 vom 19.5.2015 sieht im Absatz 2 Folgendes vor:

„Für das Personal des Landes sowie der vom Land abhängigen Körperschaften und jener, deren Rechtsordnung in die Gesetzgebungsbefugnis des Landes fällt, kann die wie auch immer benannte Abfertigung in dem gemäß den geltenden Bestimmungen des Landes zustehenden Ausmaß vorgestreckt werden.“

Dies vorausgeschickt

**verpflichtet
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung,**

1. zu überprüfen, ob es möglich ist, die Abfertigung gemäß Beschluss der Landesregierung Nr.1705 vom 17.05.2005 und Artikel 26 Absatz 2 des Landesgesetzes Nr. 6 vom 19.05.2015 vorzustrecken und ob im entsprechenden Ausgabenkapitel die notwendigen Geldmittel zur Verfügung gestellt werden können (laut Punkt 2 des Beschlusses der Landesregierung Nr. 1705 vom 17.05.2005), vorbehaltlich der Schaffung einer gesicherten Rechtsgrundlage.
2. bei positivem Ergebnis der Überprüfung die Abfertigung gemäß Beschluss der Landesregierung Nr.1705 vom 17.05.2005 und Artikel 26 Absatz 2 des Landesgesetzes Nr. 6 vom 19.05.2015 vorzustrecken.

Der Beschlussantrag wurde in der Sitzung vom 15.01.2020 im obigen Wortlaut einstimmig genehmigt.

anticostituzionale oppure è ammissibile ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

“La delibera della Giunta provinciale n. 1705 del 17/5/2005 recita al punto 1:

‘La Ripartizione personale della Provincia è incaricata di anticipare al personale provinciale che cessa dal servizio l'intero trattamento di fine rapporto o di fine servizio comunque denominato, nel limite della misura spettante ai sensi della vigente normativa provinciale.’

Il comma 2 dell'articolo 26 della legge provinciale 19 maggio 2015, n. 6, prevede tra l'altro quanto segue:

‘Al personale della Provincia e degli enti da essa dipendenti o il cui ordinamento rientra nella competenza legislativa propria della Provincia può essere anticipato il trattamento di fine rapporto o di fine servizio comunque denominato, nei limiti della misura spettante ai sensi della vigente normativa provinciale.’

Ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
impegna la Giunta provinciale**

1. a verificare se sia possibile anticipare il trattamento di fine rapporto (T.F.R.) ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 1705 del 17/5/2005 e dell'articolo 26, comma 2 della legge provinciale 19 maggio 2015, n. 6, e se possono essere messi a disposizione nel relativo capitolo di spesa i mezzi finanziari necessari (ai sensi del punto 2 della delibera della Giunta provinciale n. 1705 del 17/5/2005) previa creazione di una sicura base giuridica;
2. in caso di esito positivo della verifica, ad anticipare il trattamento di fine rapporto ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 1705 del 17/5/2005 e dell'articolo 26, comma 2 della legge provinciale 19 maggio 2015, n. 6.

La mozione è stata approvata nella seduta del 15/01/2020 nel su riportato testo all'unanimità.

DER PRÄSIDENT - IL PRESIDENTE
Josef Noggler